



Alla c.a. Settore regionale Autorizzazioni Rifiuti

e p.c. Faggi Enrico S.p.A.

ARPAT - Dipartimento di Firenze

OGGETTO: Faggi Enrico SpA CATALYST DIVISION, attività gestione rifiuti presso stabilimento posto in Via De' Cattani n. 222/L, nel Comune di Firenze (FI). Parere circa la sottoponibilità alle procedure di VIA.

Con nota del 18.09.2024 (acquisita al prot. regionale n. 0499044) il Settore Autorizzazioni Rifiuti ha comunicato allo scrivente Settore l'indizione della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero di rifiuti solidi non pericolosi nel sito produttivo posto in Via de' Cattani 222/L nel comune di Firenze.

Nello specifico il proponente richiede l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) di piccoli accessori metallici destinati alla selezione e cernita manuale (R12) attualmente svolta nel sito produttivo ubicato in Via Majarana 38/40, in località Osmannoro, nel comune di Sesto Fiorentino.

Relativamente al sito produttivo in oggetto (Via dei Cattanei 222/L) il Settore scrivente si è espresso con nota prot. 0056165 del 11.02.2022 relativamente allo spostamento delle attività di produzione di composti organometallici dalla sede di Via del Pescinale nel comune di Calenzano e con nota prot. 0089242 del 20.02.2023 in relazione all'inserimento nel ciclo produttivo della sede di Via dei Cattanei 222/L dell'unità di affinazione metalli preziosi, ritenendo (in entrambi i casi) che le attività svolte nel sito produttivo in oggetto non rientrassero nel campo di applicazione della normativa VIA.

Per il presente contributo è stata esaminata la documentazione trasmessa dal SUAP del Comune di Firenze con nota prot. 0428444 del 01.08.2024, ed in particolare gli elaborati costituiti da:

- Allegato 2 Relazione tecnica I edizione (datata 24.07.2024);
- Allegato 3 Dati tecnici riassuntivi;
- Allegato 6 Planimetria generale;
- Allegato 7 Pianta, sezione, prospetto
- Allegato 8 Individuazione perimetri impianto
- Allegato 10 Rete scarichi
- Allegato 12 Planimetria impianto
- Allegato 14 Valutazione previsionale impatto acustico
- Allegato 15 Procedura controlli radiometrici.

Dalla documentazione suddetta, emerge quanto segue:

- l'installazione è ubicata in parte dell'edificio industriale sito in via De' Cattani n. 222 L, nel Comune di Firenze in un'area a prevalente attività industriale servita da una viabilità adeguata e collegata ad infrastrutture viarie di ambito provinciale, regionale e nazionale. Nella planimetria in Allegato 12 è indicata la destinazione d'uso di ogni locale dell'installazione, le aree di lavorazione, di deposito e messa in riserva dei rifiuti, e le attrezzature.



Il corpo di fabbrica dedicato alla messa in riserva, ha in pianta forma rettangolare di superficie di 1204 mq, ed è costituito da un unico piano con altezza utile interna di m 10,00, fatta eccezione per una porzione complessivi 528 mq circa, con altezza di m 4,52. È presente, inoltre, un'area di superficie pari a 40,95 da dedicare alle operazioni di selezione e cernita manuale degli scarti metallici, oltre allo spogliatoio. Il resede esterno ha una superficie pari a 1.110 mq è completamente recintato e provvisto di un accesso carrabile ed uno pedonale.

La separazione fisica tra l'area dell'impianto e le altre attività svolte nel sito produttivo è effettuata mediante sia muri in pannelli prefabbricati in cemento pieno nella parte interna dell'edificio che tramite muretto con sovrastante recinzione nel resede esterno.

Si rileva che:

- l'accesso, i servizi, le reti fognarie per lo scarico civile e per lo scarico delle acque meteoriche sono separate da quelle a servizio delle altre attività produttive. L'attività di gestione rifiuti non è funzionalmente connessa alla esistente attività IPPC (unità di affinazione metalli);

- relativamente agli aspetti storico, ambientale e paesaggistico, l'area non è soggetta a vincoli e non possiede disponibilità di risorse naturali. Il proponente ha fornito l'inquadramento ambientale dell'area esaminando le matrici suolo e sottosuolo e le acque sotterranee;

- i cicli produttivi, soggetti ad autorizzazione ex art. 208, sono costituiti da:

- operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti solidi speciali non pericolosi (conferiti all'impianto direttamente dal produttore o raccolti e trasportati dai mezzi di proprietà dell'azienda) all'interno dell'area dedicata su scaffalature a due/ tre piani ed a terra. Gli imballi utilizzati sono scatole cartone / legno, fusti metallici, sacchi plastici.

In relazione ai quantitativi in stoccaggio istantaneo il proponente indica il valore di 410 ton/giorno e di 91.020 ton/anno;

- operazioni di selezione e cernita manuale (R12) di accessori metallici rivestiti di metallo prezioso (conferiti da case di alta moda), finalizzata alla separazione sulla base del metallo prezioso elettro depositato e del supporto.

Successivamente, i rifiuti sono conferiti presso la sede di Sesto Fiorentino, Via Majorana 101/103, per il successivo recupero dei metalli preziosi. I rifiuti prodotti sono depositati in fusti metallici. Nello stesso imballaggio possono essere depositate più partite selezionate dello stesso cliente conferitore. In relazione ai quantitativi trattati il proponente indica il valore di 4 ton/giorno e di 888 ton/anno, di rifiuto gestito.

Il Proponente ha esaminato gli impatti derivanti dall'introduzione di questa nuova attività precisando, in analogia all'attività svolta presso l'unità di Vai Majorana 38 – 40, che:

- relativamente ai consumi di materie prime, acqua ed energia, il sito in esame è alimentato esclusivamente da pubblico acquedotto (per gli usi igienici), mentre i consumi energetici sono legati all'illuminazione e al riscaldamento/raffrescamento dei locali (effettuato mediante pompe di calore). Le operazioni di selezione e cernita manuale non prevedono l'utilizzo di materie prime;

- relativamente al consumo di suolo, l'azienda occuperà una superficie complessiva inferiore a 3.000 mq (piazze impermeabili, aree permeabili, fabbricato produttivo) e considerando che l'area è classificata produttiva, dal punto di vista urbanistico, tale aspetto ambientale può ritenersi trascurabile;

- relativamente alle Emissioni in atmosfera il proponente precisa che l'attività di messa in riserva e selezione manuale di piccoli accessori metallici non comporta alcuna emissione in atmosfera né odori;

- in relazione alla protezione del suolo/sottosuolo il proponente precisa che i rifiuti sono conferiti in colli e che l'attività di messa in riserva di scarti metallici e selezione e cernita manuale è svolta all'interno del sito industriale pavimentato;



- con riferimento agli scarichi idrici, l'attività produttiva in esame non ne produce. Nel sito sono presenti le seguenti acque reflue:

- provenienti dai Servizi igienici, sono raccolte e convogliate in fossa biologica per poi essere scaricate nella pubblica fognatura comunale;
- le Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, sono raccolte e convogliate alla pubblica fognatura mediante specifica rete di captazione;
- le Acque meteoriche dalle coperture (pluviali), sono raccolte e convogliate alla pubblica fognatura unitamente alle AMDNC;

- con riferimento all'impatto paesaggistico considerato che l'impianto è collocato in una zona ad alta densità industriale e che la tipologia del fabbricato (materiali, altezza) non si discosta da quella degli edifici adiacenti, il proponente lo ritiene trascurabile;

- per quanto riguarda la produzione di rifiuti, sulla base dell'esperienza della lavorazione similare svolta nella sede operativa di Sesto Fiorentino, il proponente prevede la produzione di imballaggi in carta, cartone, plastica e legno e rifiuti metallici. Per ciascuna tipologia il proponente fornisce informazioni circa la gestione del rifiuto;

- in riferimento all'impatto acustico, il proponente ha presentato una valutazione previsionale di impatto acustico nella quale conclude affermando che: *“le emissioni acustiche dell'attività di messa in riserva e selezione e cernita manuale di scarti metallici e lo scarico e scarico del furgone per 3 volte al giorno, rispettano i limiti di emissione, immissione assoluta e differenziale definiti dalla vigente normativa con le condizioni e le modalità operative descritte, in particolare si può notare che non apportano nessun contributo al rumore già presente in zona”*;

- con riferimento all'inquinamento luminoso, il proponente riferisce che il piazzale esterno sarà illuminato nel periodo notturno da fari proiettori simmetrici (rivolti verso il basso), installati sui confini della recinzione e sulla facciata tergale del fabbricato. Considerando che l'impianto si colloca in una zona ad elevata densità di industrie ritiene l'impatto luminoso trascurabile;

- relativamente alle radiazioni ionizzanti il proponente fornisce la procedura adottata per la verifica;

-con riferimento al traffico veicolare il proponente precisa che l'azienda è in possesso di mezzi propri per il trasporto dei rifiuti che gestiranno buona parte dei conferimenti di rifiuti in uscita/ingresso. Il flusso medio giornaliero di conferimenti corrisponderà a circa:

- n. 2 automezzi / giorno con portata inferiore a 3,5 t;
- n. 1 automezzi / giorno con portata superiore a 10,0 t.

L'accesso e le manovre degli autocarri in uscita dall'impianto avverrà senza particolari problematiche vista la presenza di un piazzale esclusivo e la presenza di ampio cancello di accesso all'impianto.

La quasi totalità dei mezzi in arrivo è costituita da furgoni o piccoli autocarri in quanto è previsto il conferimento di rifiuti in piccole/medie quantità (con soste molto brevi) e con programmazione preventiva dell'arrivo e della partenza dei rifiuti (con i piazzali che si presenteranno liberi con semplicità di manovra).

Considerando l'area produttiva dove è collocato il sito in esame, caratterizzata da un intenso traffico veicolare privato generato dalla presenza di alcuni centri commerciali, il proponente ritiene l'impatto generato dal traffico di mezzi da e per l'impianto scarsamente significativo;

- il proponente ha esaminato anche i Sistemi di intervento in caso di emergenze ambientali fornendo una breve descrizione delle procedure adottate.

Tutto ciò premesso, vista la parte seconda del Decreto legislativo 152/2006 nonché i relativi allegati, si ritiene che, sulla base del ciclo produttivo previsto e descritto (operazioni di recupero rifiuti non pericolosi R13 ed R12), la nuova attività da autorizzare ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs.152/2006, posta nell'esistente sito produttivo di Via Cattanei 222/L (nel Comune di Firenze) non rientri nel campo di applicazione della normativa VIA.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica

Ogni modifica impiantistica che comporti l'introduzione di una delle operazioni di gestione rifiuti ivi previste ed il superamento di una delle soglie produttive di cui agli allegati alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, tenuto conto dei casi di dimezzamento delle soglie di cui al D.M. Ambiente 30.3.2015, sarà da considerare sostanziale e come tale da sottoporre a procedimento in materia di VIA.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa infine il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ai sensi dell'art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per eventuali chiarimenti possono essere contattati:

Barbara Menichetti (tel. 055 4383644) e-mail: barbara.menichetti@regione.toscana.it

Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail: lorenzo.galeotti@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

BM/LG

Informativa agli interessati art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.